

Rimini 2 giugno 2014

Comunicato stampa finali nazionali di rappresentative giovanili 2014

Dal 31 maggio al 2 giugno 2014, a Rimini, si è svolto il secondo raduno delle rappresentative giovanili Uisp di calcio a 5, in contemporanea con le finali nazionali delle rappresentative adulti di calcio a 11 e a 5. Dopo lo scoppiettante esordio dell'anno scorso, la Lega Nazionale Calcio ha riproposto l'appuntamento giovanile, estendendo l'invito anche alle categorie Pulcini (10-11 anni) e Giovanissimi (14-15 anni), oltre agli Esordienti (12-13 anni).

Ben 14 formazioni si sono incontrate nei 3 campi La Valletta di Igea Marina, coinvolgendo circa 150 atleti e portando una ventata di freschezza fra le rappresentative maggiori, soprattutto durante la festa di premiazione. Complessivamente, sono state disputate 28 gare fra il pomeriggio di sabato 31 maggio e la mattinata di lunedì 2 giugno. In tutte e tre le categorie si è imposta la Calabria, davanti rispettivamente al Piemonte, alla Campania e alla Puglia. Come l'anno scorso, il Piemonte è stato rappresentato anche da una squadra interamente femminile, che si è comportata benissimo, classificandosi terza. Le regioni coinvolte sono state Piemonte, Puglia, Campania e Calabria: 4 regioni che, già presenti l'anno scorso a Montesilvano (PE), sono riuscite a più che raddoppiare le presenze del 2013 grazie al costante impegno dei propri dirigenti regionali, ben consapevoli del valore dell'attività giovanile sul proprio territorio. Purtroppo, non si è ancora riusciti a coinvolgere altre realtà regionali nell'appuntamento nazionale, ma si sta lavorando perché anche l'Emilia Romagna, la Toscana e altre realtà approdino alle finali di rappresentativa, con l'attività già sviluppata sul loro territorio, mentre si sta seguendo lo sviluppo del primissimo campionato giovanile in Sardegna. In un momento così delicato dell'attività sportiva nazionale, infatti, i giovani rappresentano una risorsa irrinunciabile e insostituibile, perché mettono le basi dei calciatori che saranno domani, affinché l'attività Uisp possa continuare in nome del calcio non competitivo.

L'obiettivo per il prossimo anno è quello di sviluppare manifestazioni che coinvolgano un numero maggiore di Regioni, per raggiungere una presenza di 10 alle manifestazioni nazionali di rappresentativa 2015. Inoltre, si organizzeranno due tornei interregionali, uno al Nord e uno al Sud, per dare la possibilità di partecipare anche alle Regioni più svantaggiate sotto il profilo economico e dei trasporti.

Ferruccio Valzano

Responsabile Nazionale Uisp
Calcio Giovanile e Scolastico